

E' difficile presentare un evento in una comunità che ormai è una parte del mio vivere quotidiano, è difficile scindere i sentimenti dalla ragione, quando dobbiamo descrivere posti e luoghi a noi conosciuti, è proprio per questo a noi cari, più di ogni altra cosa al mondo.

Sì qui risiedono, come in molti paesi delle Comunità Montane, le nostre radici Cristiane più profonde, più vere.

Molti scrittori nel passato hanno cercato di carpirne i segreti dal Pananti al Vigo, e ad altri ancora, fino ad arrivare al nostro Giuseppe Giusti; pensate la lingua Italiana a cui hanno attinto tanti poeti ha avuto luogo nelle colline preappenniniche del Pistoiese- Pesciatino, grazie alla riscoperta degli antichi proverbi popolari elaborata dal poeta Monsummanese, il quale ha fatto da tramite allo stesso Alessandro Manzoni.

L'idea di Nazione del Giusti nasce qui, sui colli Pistoiesi, le cui popolazioni, a detta del poeta, non furono mai contaminate dall'invasore straniero, e, proprio, per questo le radici più profonde della Patria erano ivi rimaste inalterate.

Ebbene non è semplice tentare di spiegare, attraverso alcune giornate di studio, la bellezza del paesaggio e i sentimenti Cristiani del popolo delle alture, ma noi ci proveremo con i nostri umani limiti.

Ma la comunità di Marliana rappresenta un qualcosa di diverso, a prima vista, anche per l'ignaro viaggiatore che si imbatte per la prima volta in questo gruppo di casupole agglomerate l'una sull'altra, quasi a volersi difendere dal trascorrere lento, inesorabile, del tempo.

La sacralità con cui vengono vissuti gli eventi religiosi è unica nel suo genere, ci richiama alla mente i racconti dei nostri Nonni e, soprattutto, delle nostre Nonne, ma non vi è la necessità di partecipare ad una celebrazione religiosa per carpire lo spirito Cristiano dei Marlianesi - insito nelle Comunità Montane -.

Questo *modus vivendi* lo si percepisce osservando la vita di tutti i giorni degli abitanti di questo centro pedecollinare, vale a dire, l'attaccamento alle proprie origini, il sentimento di aiutarsi vicendevolmente l'un l'altro, la *pietas* umana che ogni abitante ha, anche nei confronti delle persone più svantaggiate della propria comunità, ci rievocano continuamente la nostra genesi Cristiana, celata all'interno della nostra mente razionale.

In questi luoghi si possono ascoltare i rumori e gli odori ormai scomparsi nella pianura; gli schiamazzi dei bambini che giocano a pallone, il cinguettio degli uccellini che ti svegliano al mattino, il dolce volare delle rondini, il sapore del pane appena sfornato nel forno che fu di *Renello*, le donne intente a chiacchiere in beata tranquillità, ti danno un senso di serenità e di pace allo stesso tempo.

Quando un uomo nato e vissuto nel piano, come il sottoscritto, si imbatte in queste comunità ne rimane stordito e sorpreso allo stesso tempo, in altre parole quando vediamo, noi uomini della piana, la comunità di Marliana, vediamo quello che un tempo eravamo, quello che vorremmo essere, e quello che, purtroppo, non saremo più.

Dunque, diamo il via alle danze *la Chiesa in Alto. Radici e sviluppo del Cristianesimo nelle Comunità Montane*. -- **Riccardo Diolaiuti**

Don Alessandro Carmignani nasce a Pistoia il 24 aprile 1973. Dopo essersi laureato presso la Facoltà Teologica dell'Italia Centrale viene ordinato presbitero della chiesa di Pistoia il 29 giugno 2006. Facente servizio pastorale nella pievania di San Niccolò a Marliana dal 17 settembre 2006, ne viene nominato parroco il 28 novembre 2007. Insegna religione cattolica nella scuola secondaria professionale "L. Einaudi" e nel Liceo classico "N. Forteguerra" di Pistoia. Dal 2000 è direttore responsabile del "Centro Giovani", centro di aggregazione giovanile diocesano rivolto a tutti i ragazzi e i giovani della città di Pistoia.

Riccardo Diolaiuti nasce a Pistoia il 21/10/1964. Riccardo ha una storia personale, quantomeno, insolita. Dopo aver lavorato per 17 anni in fabbrica, - dai 14 ai 31 anni -, ha ripreso gli studi e si è diplomato nel 1996, con un corso serale; di seguito ha lavorato, con vari contratti a termine, al servizio di vari Comuni della Valdinievole, sempre come autista di scuolabus. Dopo 21 concorsi, e cinque anni e mezzo di lavoro a tempo determinato, è riuscito a trovare il posto 'fisso' a Marliana, paese d'origine di sua nonna materna, piccolo Comune della Comunità Montana Pistoiese. Nel 1997 si è iscritto all'Università di Lettere e Filosofia di Pisa, Corso di Laurea in Storia (indirizzo contemporaneo), gli esami sono stati, nella maggior parte dei casi, 'avventurosi'; infatti, i contratti di lavoro a tempo determinato impedivano al Diolaiuti di frequentare l'Università, quindi 18 dei 21 esami richiesti sono stati compiuti fra un servizio scolastico e l'altro. Ciononostante, è riuscito a conseguire, nell'Anno Accademico 1998/99, una Borsa di Merito; unico studente-lavoratore ad aver superato il Parametro di Merito Individuale Massimo. Nel 2004 è stato 'trasferito' nel Comune di Pieve a Nievole, il 31 Dicembre dell'anno successivo è diventato il referente della Biblioteca Comunale e il 1 Giugno 2006 Portavoce del Sindaco. Fino a ritornare nell'ottobre dell'anno seguente alla Biblioteca Comunale. Laureato in Storia, si dedica prevalentemente ai problemi risorgimentali, ma anche alle relazioni e differenze tra 'totalitarismi' e 'dittature', e di storia degli Stati Uniti d'America. Ha esordito come scrittore con il libro: *Giuseppe Giusti e la genesi del federalismo toscano. Analisi storico-politica sulla nascita dell'idea di nazione* (Le Lettere 2004), saggio storico-risorgimentale inserito,

tra l'altro, nei cataloghi bibliotecari delle migliori Università degli Stati Uniti d'America. Ha pubblicato nel 2007 *Il Circolo dei Democratici* (Pacini editore) con una prefazione dell'allora Ministro Vannino Chiti.

Nel 2009, in occasione dei festeggiamenti indetti dal Comune di Monsummano Terme, in riferimento al bicentenario della nascita del poeta Giuseppe Giusti, è stato tra i relatori - *Giuseppe Giusti tra vita e poesia* - della giornata di studi dal titolo *Giuseppe Giusti l'Uomo, il Poeta, il Patriota*, di cui hanno fatto parte gli allievi scelti dell'Università *Sant'Anna* di Pisa e il Vice Presidente Vicario del Senato Vannino Chiti.

Elena Guerri è nata a Pescia (Pistoia) il 21/08/1984. Nel 2002/2003 ha conseguito la maturità classica (durata cinque anni) presso l'Istituto magistrale *Carlo Lorenzini* con la votazione di 100/100.

Dal 2003/2004 al 2006/2007 ha frequentato il corso di storia moderna presso la Facoltà di Lettere e di Filosofia di Firenze e ivi ha conseguito la laurea triennale il 23 aprile 2007, con votazione finale di 110 e lode.

Dal 2006/2007 al 2008/2009 ha frequentato il corso di specializzazione in storia moderna presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Firenze e ivi ha conseguito la laurea specialistica il 29 aprile 2009 con votazione finale di 110 e lode.

Ha pubblicato, *La rappresentazione dell'Africa ne Il Costume antico e moderno di Giulio Ferrario e ne Le Avventure e Osservazioni sopra le Coste di Barberia di Filippo Pananti* nella collana *Bibliotheca Phoenix* di Carla Rossi Academy Press.

Ha curato la pubblicazione di *Era appena ieri. La vita e gli avvenimenti nella Valdinievole nel quinquennio 1940-1945 visti con gli occhi di un ragazzo* di Luciano Tesi.

Attualmente scrive per il quotidiano *Il Tirreno*, sezione di Montecatini Terme, e, insegna latino, storia e filosofia, presso il Centro studi *Teorema* di Monsummano Terme.

Mario Parlanti nasce a Pistoia il 12/12/1948, presidente del Centro Studi Storici *San Pietro a Neure*, attualmente in quiescenza, è stato funzionario in un'azienda di trasporti. Ha pubblicato: *Pieve a Nievole, Una ricerca storica sull'antica pieve di S. Pietro a Neure e sulle origini del Comune*, 1999; *Pieve a Nievole. Ricordi, storia, leggenda*, 2004. Ha pubblicato: per le *Tavole Rotonde* organizzate dal Centro Studi, *I movimenti della popolazione a Pieve a Nievole dal XV al XIX secolo* (1997); *Il padule nell'alto medioevo* (1999); e per i *Quaderni Pievarini* pubblicati anch'essi dal Centro Studi, *I confini diocesani e amministrativi tra Lucca e Pistoia in Valdinievole nell'alto medioevo fino al XII secolo* (2002); *L'archivio della parrocchia dei santi Pietro apostolo e Marco evangelista di Pieve a Nievole* (2004-2005). *Il problema del fonte battesimale della pieve Sancti Petri de Neure alla luce della documentazione storica* (2007); *I beni della pieve di S. Pietro di Pieve a Nievole nel catasto fiorentino del 1427-1430*, in collaborazione con Fabrizio Mari (2007); *Ricerche su Santa Barbara* (2008). Ha in preparazione uno studio sulla toponomastica di Pieve a Nievole.

Renzo Ciofi nasce a Pieve a Nievole il 27/04/1948 ex dipendente del Comune di Montecatini Terme, attualmente in pensione, nel corso della sua lunga carriera Amministrativa è stato Comandante della Polizia Municipale, e, capo di Gabinetto dell'amministrazione capeggiata, all'epoca, da Ettore Severi. In qualità di capo Gabinetto era responsabile del supporto alla giunta e consiglio comunale al cerimoniale dell'ente.

Nelle proprie funzioni ha dato vita, tra le altre cose, all'organizzazione, di concerto con il cerimoniale del "Quirinale", della visita a Montecatini Terme dell'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, nel 2002; inoltre, si è occupato, di concerto con il Direttore generale del Ministero dell'Ambiente, del *summit* dei 27 Ministri dell'Ambiente dell'Unione Europea, tenutosi a Montecatini Terme, nell'anno 2003. Ciofi, nel corso della propria vita, ha avuto modo di far valere le proprie capacità poliedriche, dal 1996 al 1998 sull'emittente *NovaRadioMontecatini* ha ideato e condotto una trasmissione radiofonica, per 3 ore settimanali, dal titolo: *Cultura e Società, quali prospettive*. Nel 2000 è stato coautore del testo e della scenografia di una *piece teatrale*, dal titolo *E fu Amore*, rappresentata nel salone Regina delle Terme di Montecatini, in occasione dei festeggiamenti per la ricorrenza del 150° anniversario della morte del poeta Giuseppe Giusti, il cui padre Domenico ha rappresentato, in qualità di Direttore, una pietra miliare per lo sviluppo delle Terme di Montecatini, ai tempi del Granduca Leopoldo di Toscana.

Renzo Ciofi si è laureato, come studente lavoratore, in Pedagogia, indirizzo Sociologico, presso l'Università degli Studi di Firenze, con 110 e lode. Svolge l'attività di Docente presso l'Università *la Sapienza* di Roma dove organizza dei *Master di II° livello in scienze forensi* in merito alle seguenti materie: criminologia, investigazione, security, intelligence. Si occupa anche dell'attivazione di alcuni corsi, presso le Scuole Superiori di Stato, in merito all'*Educazione alla Legalità*. Ciofi ha pubblicato, tra l'altro, *la Querceta una storia del nostro tempo*, e *Il ruolo dei Cattolici a Montecatini Terme dalla Resistenza al Centesimo*.

Amedeo Bartolini è nato a Monsummano Terme nel 1943, si è laureato in Lettere (Indirizzo classico) all'Università di Firenze. Ha insegnato Italiano e Storia all'Istituto Tecnico di Pescia e di Bellavista-Borgo a Buggiano per poi passare al Liceo di Montecatini Terme come docente di Italiano e Latino.

Come saggista si è interessato sia di storia locale (*Il processo statutario comunale in Valdinievole: gli statuti di Montecatini, L'amicizia tra Ugolino da Montecatini e Coluccio Salutati, Vincenzo Martinelli e l'interesse per l'America nella Toscana di Pietro Leopoldo. La divisione del Comune di Montecatini: tra unità e autonomie-Il dibattito fino al 1905*), sia di Giuseppe Giusti, del quale ha studiato vari aspetti; in questo ambito i suoi saggi più importanti sono: *Un'altra faccia del poeta satirico: Giuseppe Giusti tra scienza e tecnica della prima metà dell'Ottocento, I rapporti tra Giusti e Mazzini e L'influenza del Giusti nell'affermarsi della lingua nazionale*.

Attualmente presiede l'Associazione "Amici di Casa Giusti" ed il Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio. È anche coordinatore dell'Ufficio cultura della Diocesi di Pescia.

È stato Sindaco di Montecatini Terme dal 1990 al 1993.

